



COMUNE DI SAMASSI

Provincia del Medio Campidano

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 53 Del 04-06-15

Oggetto: ART 7 COMMA 3 DLGS 23 GIUGNO 2011 N. 118. RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'anno **duemilaquindici** il giorno **quattro** del mese di **giugno** alle ore **20:05**, presso questa Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

PUSCEDDU ENRICO	SINDACO	P
SETZU GIULIA	ASSESSORE	P
MUSCAS MARIA BEATRICE	ASSESSORE	P
PITTAU ANDREA	ASSESSORE	P
ONNIS GIACOMO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Dr. PUSCEDDU ENRICO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Dott. ZEDDA SEBASTIANO.

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ART. 7 COMMA 3 D.LGS. 23 GIUGNO 2011 N. 118. RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

PREMESSO:

_ CHE con deliberazione n. del 04 giugno 2015 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2014;

_ CHE con D.Lgs. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

_ CHE, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

...

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7, del citato D.Lgs. 118/2011, che stabilisce:

“ Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui ...”

RITENUTO, pertanto, necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento dei residui attivi e passivi, così come risultanti dal rendiconto 2014 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. del 04 giugno 2015, al fine di adeguarli, con decorrenza 1 gennaio 2015, al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e costituzione del fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che la divisione finanze ha chiesto alle varie divisioni comunali, per i residui attivi e passivi, di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo:

_ la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;

_ l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

DATO ATTO che ciascun Dirigente, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato *“sotto la propria responsabilità che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2014 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”*;

CONSIDERATO che il servizio finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

VISTE le risultanze del riaccertamento straordinario alla data del 1 gennaio 2015 dei residui attivi e passivi come risultanti dal rendiconto 2014, contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

allegato A) Elenco residui attivi e passivi al 1 gennaio 2015 riaccertati;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con la costituzione nell'esercizio 2015, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del fondo pluriennale vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE

FPV Entrata parte corrente € 293.654,03

PARTE CAPITALE

FPV Entrata parte capitale € 626.376,35

VERIFICATI con attenzione gli effetti sugli equilibri dei singoli esercizi considerati dal bilancio, determinati dalla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi reimputati, avvalendosi dell'allegato B) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, in cui è determinato il fondo pluriennale vincolato alla data del 1 gennaio 2015 da iscrivere nel bilancio di previsione 2015-2017;

CONSIDERATO, pertanto, che nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

ACCERTATA la necessità di rideterminare il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla presente deliberazione, con successiva individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, con particolare riferimento:

a. ai vincoli determinati dalla eliminazione dei cd. impegni tecnici, assunti negli esercizi precedenti in attuazione dell'articolo 183, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267. In altre parole, tutti gli impegni tecnici cancellati confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione a meno di determinazioni dell'ente a svincolare risorse che non avevano natura propria di entrata vincolata, destinate al finanziamento dell'investimento che aveva determinato l'impegno tecnico;

b. all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che occorre definire le quote vincolate, accantonate e destinate, anche se il risultato di amministrazione non risultasse capiente o fosse negativo, dando luogo in tal caso ad un disavanzo di amministrazione da recuperare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

VISTO il prospetto di determinazione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui, di cui all'allegato C) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, da cui si evidenzia un risultato positivo;

DATO ATTO che il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione, e che il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni;

DATO ATTO che l'Ente non ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2015 e pertanto l'Ente è in esercizio provvisorio;

CONSIDERATO che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio in esercizio provvisorio, del bilancio pluriennale 2014-2016 autorizzatorio in esercizio provvisorio, dando atto che il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 con funzione conoscitiva verrà predisposto in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2015;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015 e 2016 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

VISTE le variazioni contenute nell'allegato D) (contenente anche i prospetti PEG), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTI

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118;
- la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);
- lo Statuto comunale;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

SI PROPONE

DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento straordinario, alla data del 1 gennaio 2015, di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2014, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Elenco residui attivi e passivi riaccertati e mantenuti al 1 gennaio 2015 riaccertati.
- Elenco dei residui attivi e passivi cancellati e re imputati al 01.01.2015.

DI COSTITUIRE, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 ed al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2015, il fondo pluriennale vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE

Residui passivi al 01.01.2015 cancellati e re imputati € 295.154,03

Residui attivi al 01.01.2015 cancellati e re imputati €1.500,00

Differenza = FPV Entrata € 293.654,03

PARTE CAPITALE

Residui passivi al 01.01.2015 cancellati e re imputati € 1.188.964,27

Residui attivi al 01.01.2015 cancellati e re imputati € 562.587,92

Differenza = FPV Entrata € 626.376,35.

DI RIDETERMINARE il risultato d'amministrazione al 1 gennaio 2015, come da allegato B/1 alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale.

DI DARE ATTO che in tale risultato di amministrazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

DI DARE ATTO che tale risultato di amministrazione evidenzia un risultato positivo.

DI DARE ATTO che il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 con funzione conoscitiva verrà predisposto in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2015 e che il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui sarà predisposto tenendo conto di tali registrazioni.

DI PROCEDERE con la re imputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui.

DI COMUNICARE tempestivamente gli esiti della presente operazione di riaccertamento straordinario al Consiglio Comunale.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SINDACO
(Dr. Enrico Pusceddu)

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Parere in ordine alla regolarità tecnico/contabile

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto

“ART. 7 COMMA 3 D.LGS. 23 GIUGNO 2011 N. 118. RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI”

si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità TECNICO/CONTABILE, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Samassi, 04.06.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dr.ssa Patricia Fenu)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra avente ad oggetto:

“ART. 7 COMMA 3 D.LGS. 23 GIUGNO 2011 N. 118. RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI”

CONSIDERATO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 il parere favorevole del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria per quanto concerne la regolarità tecnico/contabile, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente oggetto:

“ART. 7 COMMA 3 D.LGS. 23 GIUGNO 2011 N. 118. RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI”

Successivamente,

Stante l'urgenza di procedere,

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA altresì

DI DICHIARARE la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Dr. PUSCEDDU ENRICO

Il Segretario Comunale
F.to Dott. ZEDDA SEBASTIANO

Pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 11-06-15 al giorno 26-06-15

Samassi, li 11-06-15

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO
F.to Dott. ZEDDA SEBASTIANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Samassi, li 11-06-15

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dott.ssa Luisella Massetti